

perché dimostra che essi hanno ben compreso quale debba essere l'essenza dell'organizzazione.

Poche persone non possono mettere in cattiva luce una classe di lavoratori e l'organizzazione che ha saputo sempre con energia tutelare gli interessi del personale ha sentito la responsabilità di richiamare i compagni al dovere per dimostrare che la cittadinanza più che su misure disciplinari può contare sulla correttezza dei tramvieri.

E quest'ordine del giorno è anche degna risposta a quelli che in mala fede sostenevano che il personale tramviario, dal giorno che si era organizzato, non sentiva più i vincoli civili che la legano al pubblico.

Per l'imbarco della gente di mare

Ieri una Commissione di operai del mare si è recata a reclamare alla Capitaneria del Porto perché un nostromo della Capitaneria stessa, dietro compenso di 112 lire, aveva fatto imbarcare un carbonaio non munito del nulla osta, su un piroscafo inglese. Il Capitano, constatata la verità dei fatti, ha ritirato il nulla osta ed ha impedito l'imbarco.

Noi raccomandiamo al Capitano del Porto di sorvegliare bene gli imbarchi perché non è la prima volta che si verifica il fatto ieri lamentato. Mentre centinaia di lavoratori, legalmente autorizzati, attendono da tanto tempo l'imbarco, funzionari del governo che dovrebbero tutelare la regolarità del servizio, si rendono autori di gravi irregolarità. E le denunce non dovrebbero partire dagli operai, perché la Capitaneria ha il dovere di impedire che simili inconvenienti avvengano. In tal modo potranno essere risparmiati dolorosi incidenti.

Fra gli impiegati daziari

Come altre volte, così pure oggi pubblichiamo questa lettera di molti impiegati al Dazio Consumo:

« Pregio signor Redattore-Capo,

Dal momento che la *Propaganda* ha già fatto sentire questi reclami in nome degli impiegati daziari, duecento cuori si sono aperti alla speranza di vedere riparatte tante ingiustizie.

Ci vuole quindi permettere — a mezzo del suo giornale — di richiamare l'attenzione dell'Intendenza su un'altra violazione di legge? L'indennità mensile, assegnata agli uffici disgiunti, dovrebbe distribuirsi per turno agli impiegati che lavorano tutto il mese in questi uffici. Invece che cosa succede? Ad alcuni privilegiati si dà *intera* l'indennità mensile quando in questi uffici sono andati *un sol giorno o pochi in tutto il mese*! I registri di servizio informano.

In nome dell'equità e della giustizia noi chiediamo che cessi un simile stato di cose. »

Molti impiegati

Sistemi polizieschi

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Caro Caivano,

I metodi veramente esilaranti della polizia sono sempre gli stessi, sia sotto il democratico Rudini, sia sotto il reazionario Pelloux, sia sotto il liberale Giolitti. Ai tempi di Rudini e di Pelloux i poliziotti della squadra politica mi stavano alle calcagna perché *pericoloso* (allora facevo il liceo ed avevo 16 anni di età!) ed il sensale che mi trovava un'abitazione e poi il padrone di casa venivano subito informati ch'io ero *pericoloso*. Oggi, a questi chiari di luna, con cura affettuosa, quegli stessi poliziotti continuano ad informare sensale e padrone di casa ch'io ho *idee troppo spinte* (e che ne capiscono?) e che perciò usino verso di me tutte le precauzioni possibili... Io che sono un oscuro militante nel partito socialista e che non ho subito mai né un processo, né una condanna, né sono capace di fare male ad una mosca, non arrivo ad intendere perché quei gentili tutelatori dell'ordine tanta cura abbiano della mia modesta persona.

Non voglio loro male per questo, né il loro interesse eccessivo mi fa caldo o freddo, ma ho voluto rubare questo po' di spazio alla *Propaganda*, perché si apprezzi meglio la libertà di cui godiamo oggi sotto la tanto decantata coppia Giolitti-Zanardelli.

Ora è sempre tuo e dell'Idea.

Ettore Seminerio

I riproduttori del Museo

I riproduttori dei quadri del Museo hanno inviato all'on. Cicciotti un *memorandum* nel quale espongono le tristi condizioni create loro dalla Direzione e chiedono che una voce si levi in loro favore.

Pubblicheremo quanto essi lamentano.

Fra gli studenti secondari

Oggi, alle 10, avrà luogo nel salone dell'Avanguardia Socialista la 3.ª riunione degli studenti secondari. Il Comitato prega indistintamente tutti gli studenti ad intervenire all'adunanza, dovendosi discutere i provvedimenti a prendersi in seguito a gli ultimi avvenimenti.

Circolo Pasquale Guarino

L'assemblea è convocata per martedì 10 febbraio, alle ore 19 1/2 (7 1/2) precise, per discutere questo ordine del giorno:

1. Ammissione dei nuovi soci;
2. Comunicazioni del Consiglio;
3. Relazione finanziaria;
4. Proposte varie.

Il Consiglio Direttivo fa viva premura a tutti i soci di non mancare. Sono invitati i morosi a porsi al corrente.

Avanguardia Socialista

(Lega fra gli studenti secondari). Piazza Cavour 8. Per stanare, a mezzogiorno, è convocata l'Assemblea generale dei soci per discutere, fra l'altro, l'atteggiamento da prendere di fronte all'odierna, grave agitazione studentesca; oltre di ciò sono segnati all'ordine del giorno altri argomenti gravissimi. Si pregano perciò vivamente i soci di non mancare.

Alla Società Stenografica

La Società Stenografica Partenopea solennizzerà il 11.º anniversario della nascita di F. S. Gabelsberger con una conferenza tenuta dal Presidente Avv. Enrico Majetti sul tema: *La moderna Stenografia*, il giorno di Domenica 8 corrente alle ore 12 in un'aula, gentilmente concessa, dell'Ateneo alla Sapienza, già Galileo Galilei, Via Sapienza N. 8.

Il nostro carissimo amico Ingegnere Michele Squitieri è stato in questi giorni colpito dalla morte della buona e virtuosa madre sua, Signora Adelaide Tara. Vadano a lui ed alla famiglia tutta le vive condoglianze della *Propaganda*.

E' morto, a ottantacinque anni, Aniello Favellone, il padre del nostro carissimo amico e compagno Vincenzo Favellone.

Sparisce con lui una delle più caratteristiche e bonarie figure napoletane, resa più simpatica e più cara da una lunga vita di lavoro e dalla ingenua e tenace fede negli affetti di famiglia, primo fra tutti l'affetto grande per suo Vincenzo.

Vadano all'amico inconsolabile e all'ottimo compagno le condoglianze del Partito.

Cronaca spicciola

— Il comitato permanente per ottenere l'estensione dell'indennità di residenza agli impiegati governativi di questa città ha deliberato di pubblicare un *memorandum* e di impegnare la deputazione meridionale a

sostenere la giusta causa nella discussione dei bilanci.

— La Commissione provinciale dei monumenti ed arte ha proposto al governo il trasporto delle tavole di Andrea Vaccaro, esistenti nella chiesa di S. Giovanni a Carbonara, al Museo Nazionale per evitarne la distruzione, e ha fatto voti per la migliore conservazione della chiesa di S. Giovanni a Carbonara.

— La Giunta ha deliberato di bandire la gara pubblica per l'appalto di due zone di mare a S. Lucia Nuova, approvò la sistemazione dei giardini di Piazza Cavour e di Capodimonte, la sostituzione di palmizi agli alberi comuni sul terrapieno del Museo Nazionale e i restauri alla chiesa parrocchiale di S. Giovanni a Mare.

— La valigia australiana che approda a Napoli per la mancanza di treni speciali, del binario sulla banchina del porto e di altri servizi indispensabili sta per emigrare altrove.

Dopo le chiacchiere del Sindaco che ha addossato ad altri la responsabilità di provvedere, la questione non ha fatto un passo innanzi e dirne come tutte le questioni gravi che interessano l'avvenire della città.

— Si è riunita la Commissione della Camera che esamina il progetto di legge per la permuta dell'edificio di Monteliveto, ove ha sede la nostra Cassazione, con quella parte del Palazzo San Giacomo ove ha sede il nostro Municipio.

— Il prof. Masci si è dimesso da presidente dell'Unione costituzionale e non intende più ripresentarsi.

Segretariato del popolo

Piazza Cavour N. 8.

Abituati a rendere di pubblica ragione tutte le nostre azioni di partito, iniziamo nel Segretariato il sistema di fare trimestralmente pubblica relazione del lavoro compiuto. Ciò servirà anche a distinguerci da certi pseudo segretariati, i quali sotto veste acconcia mascherano ambigui interessi.

E per questa prima volta limitiamo la nostra relazione ad una semplice esposizione numerica delle varie pratiche espletate nell'ultimo semestre del 1902, riservandoci in prosieguo di dedurre da esse tutte quelle constatazioni d'indole morale sulle condizioni della nostra città, sulle sue autorità politiche ed amministrative e sul funzionamento di esse.

« Rilascio di certificati di rito 724 — Pratiche su reclami per tasse 93 — Ammissioni d'infermi nei vari ospedali 72 — Ammissioni di poveri in Ospizi 56 — Chiusura di fanciulli in educandati, case di correzione ed altro 23 — Pratiche per sussidi 231 — Infortuni sul lavoro 57 — Assistenze mediche 378 — Assistenze legali, civili 264 — Idem Idem penali 538. »

Oltre agli innumerevoli reclami per l'igiene, istruzione pubblica ecc. ecc., fatti a mezzo della *Propaganda*, e curati personalmente dal Segretario presso i vari uffici, per sollecitare esito favorevole.

E l'incessante lavoro di questo nostro ufficio andrà sempre più concretandosi e sviluppandosi, certi che continuerà a sorreggerci il concorso e l'aiuto morale e materiale di quanti sono animati dal nobile sentimento del soccorso ai sofferenti. Ed a questi ultimi, infine, rivolgiamo l'appello di usufruire dell'opera nostra, per la quale non richiediamo né certificati di penali, né domande, né altre forme burocratiche, come certi nostri pretesi imitatori, poiché è nostro convincimento, che anche a chi non è completamente puro in certi casi, bisogna porgere la mano potendo questa essere scintilla di riabilitazione.

Tenaci ed impavidi, dunque, continueremo la nostra marcia verso il bene, unica ed intima soddisfazione dell'animo nostro, che solo in questa trova la ricompensa alle nostre lotte.

Il Segretario del Popolo

TEATRI E CONCERTI

« La semina » di Washington Borg ai Fiorentini

Quando un nuovo commediografo arriva ad imporsi ad una folla inquieta e difficile come quella di venerdì sera e a farsi applaudire sinceramente in poche scene spesso audaci, talvolta scheletriche, sempre severe, può essere contento di sé e fiero d'aver così varcata la soglia del pubblico arringo.

Washington Borg è di coloro che a « far l'arte » non sono tratti né dalla vanità corrosiva, né dalla esuberanza d'una vita saturata di felicità; è di coloro che tutta la loro giovinezza sacrificano sereni al divino tormento, paghi in cuor loro di far cosa degna in se stessa e pronti domani a rifare la via che han già percorsa, ove alcuno li persuada d'errore. Per questo il Borg ha diritto alla più alta considerazione del pubblico, che lo potrà discutere e criticare, ma trascurare non mai.

Ed il pubblico ha fatto giustizia. Eppure *La semina* non ha tra i suoi pregi né l'assoluta novità della contenenza, né lo speccichetto dell'imprevisto, né gli allacciamenti dell'aspettativa che sogliono far piacere al grosso degli spettatori anche le mediocrità più insulse e le più inverosimili stramberie: *La semina* è una austera pagina di umanità, aperta su la ribalta, così come si apre su gli sfondi della realtà, senza lenocinii e senza pretese, senza deficienze e senza eccessi.

Argomento è il mistero della vita che si rinnova e perpetua nel mondo per leggi dolorose di contrasti e di eredità: intorno a due ricchi sposi impregnati alla morte che rapisce loro l'unica figliuola superstite, si aggira la folla di altre povere madri, cui la natura è prodiga di fecondità non invocata.

Da un lato il disgusto, l'odio quasi per l'amore inutile, percorso inesorabilmente nei suoi frutti malati; dall'altro i lamenti e le pene del colpevole ampresso, e in fondo, visione tragica, gli orrori di un infanticidio... Un insieme poi, largo e grave, vivificato da talune macchiette originali; un linguaggio forbito e senza retorica, e un profondo senso di verità.

Il drammaturgo, dunque, c'è; ed è sano ed è forte. Ciò che manca al Borg è la misura: la lirica, sul teatro, dev'essere breve, anzi tanto più breve quanto più intensa e concitata. La scena, per esempio, tra *Nora* e *Gianni*, quando questi spera nel fuggace miglioramento della bimba, è troppo lunga; stanca. Quanto bella invece è quell'altra dove la vecchia madre riconduce pietosamente il padre sventurato alla calma e alla rassegnazione!

L'esecuzione della *Semina* fu buona da parte di tutti: l'allestimento scenico decorosissimo.

Sia lode a Vittorio Zampieri e a Teresa Mariani che,

rappresentando questo primo lavoro del Borg, hanno compiuto oltre che una bella, una buona azione.

g. f. d.

Bellini

In queste sere una rappresentazione importante s'è avuta: è stato il debutto del tenore Lomoro nella *Callisteria Rustiana*.

In quest'opera densa d'azione e di melodia, per quanto breve, ne abbiamo sentiti sotto le spoglie di *Turiddu*, tenori d'ogni genere: onde non sarebbe un avvenimento un *Turiddu*, di più che venga ad ingrossare il numero. Se non che il Lomoro ha doti speciali per cui merita speciale considerazione. Egli è un lavoratore che ha trovato modo, fra le pesanti incombenze dell'ufficio suo, di coltivare e di educare una sua preziosa dote naturale: la voce. E molto bene è riuscito, poiché sul teatro ci seppa stare ed il suo canto, solo che con ulteriore studio egli cerchi di dar maggior sicurezza e sfumatura a talune note sostenute, è tale, che noi non esiteremo a metterlo — per la interpretazione di *Callisteria* — al fianco dei migliori che ricordiamo in questi ultimi anni.

Merito ancor questo del direttore artistico signor Staffelli, il quale è un assiduo ricercatore ed educatore di ingegni e di nature artistiche particolari, che lancia dai silenzi della scuola al giudizio del pubblico d'uno dei primi teatri nostri.

Oggi, nello spettacolo diurno, canterà il Lomoro novellamente.

San Ferdinando

Domani sera la Compagnia Stella rappresenterà la *Bella di Portacappiana*. Questo emozionante dramma di Federico Stella farà accorrere molto pubblico al simpatico teatro di via Pontenuovo.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Ai nostri corrispondenti

Ripetiamo per l'ultima volta ai nostri corrispondenti di attenersi allo spazio che può concedere il nostro giornale: una semplice cartolina.

Se i nostri bravi corrispondenti non vorranno ascoltare la nostra preghiera, li esortiamo a non lamentarsi se vedranno dimezzate o addirittura cestinate le corrispondenze. Il giornale è di piccolo formato e non può permettersi di asfissiare i lettori: è d'uopo, quindi, una equa ripartizione della materia.

Per gli argomenti di somma importanza, che esorbitano un po' dal natio campanile, abbiamo già istituito la rubrica: *Voci del Mezzogiorno*. Si avvalgano di essa, ma cum grano salis.

Casoria (Temi) E' da un pezzo che questa Direzione dei Trams Provinciali Napoli-Caivano ha messo fuori un barbaro sistema, quale quello di far pernottare i tramvieri in questa Sottostazione. Ho detto barbaro perché non ho trovato parola migliore che si adatti a quanto vengo a dirvi.

Il tramviere qui è trattato peggio dell'antico schiavo poiché esso, che fa dalle ore 12 alle 14 ore di servizio al giorno, vien sottratto all'affetto della famiglia per andare a dormire nel *suppenno* di questa stazione! che per essere di recente costruita, ha umidità e freddo quanto ne volete. Tanto per dare un palliativo, il Direttore, nonché cavaliere Poulet, ha fatto apporre delle stufe. Ingenuo! Quel *suppenno* con le stufe è più freddo di prima. Ma perché, dico io, la necessità di far dormire a Casoria i tramvieri, donde dopo appena 4 ore di mal riposo debbono recarsi a Caivano, da cui proprio comincia il servizio regolare? Gli è forse, egregio Direttore e cavaliere Poulet, per punire la classe organizzata? Gli è forse, per ingraziarvi i *gross bonnets* di Bruxelles, a cui potete poi con vanità scrivere che sapete ben fare gli interessi della Società? Se è per questo state in mala fede.

1º Non si fanno gli interessi di un'azienda con le spendere senza beneficio alcuno — quelle 20 lire al giorno per il riscaldamento.

2º Il personale viaggiante non può badare all'esatta riscossione dei biglietti specie per l'affluenza dei viaggiatori nelle prime ore del mattino — perché stanco e rilassato, con evidente danno della Società.

Or bene, vogliamo ancora sperare, che il direttore, cav. Poulet — giudicando obiettivo ed equanime queste constatazioni, rimovì l'antica disposizione di far pernottare a Caivano i tramvieri, dove hanno famiglia, con l'evolvere a lor favore, rialzando un pochino i loro pur troppo bassi salari, la somma pel riscaldamento. Che se poi egli vorrà ancora persistere nel suo sbagliato provvedimento, sappia, fin da ora che tutto ciò che sarà per accadere non sarà di certo colpa dei tramvieri.

Castellammare di Stabia — Il 1.º febbraio hanno avuto luogo le elezioni amministrative: è avvenuto quel che avvenne a Napoli nelle ultime elezioni provinciali.

I *deplorati* del partito Fusco dall'*Inchiesta Monarca* hanno riacquisito il potere; ma gli altri *deplorati*, quelli della passata amministrazione, sono stati annientati, non avendo pigliata neanche la minoranza, la quale è stata pigliata da 8 membri *nuovo Comitato* ira i quali c'è l'avv. De Martino Alfonso, presidente del locale comitato Arsenallotti, (socialista) ed il prof. Michele D' Auria, dottore in lettere (repubblicano).

Porto Empedocle — Alle ore 13 del giorno 3 gennaio u. s. si spegneva Giuseppe Caunina, che fu de' più bravi ed osannati organizzatori de' fogli sennamiti. Alla famiglia, le nostre condoglianze.

Resina — E' quasi un mese che il R. Commissario Palliaccia ha preso possesso della nostra amministrazione e non s'è ancora occupato d'alcuni problemi che gravano sul nostro comune, dai quali dipende la vita di Resina. Finora non ha trattato che cose insignificanti e ha sospeso l'anticipo che si dava agli impiegati comunali.

Lodiamo però il Dottor Palliaccia per la nomina fatta di due commissioni: una per i poveri, per accertarsi di certe frodi commesse a danno di essi; l'altra è per la congrega di carità. Speriamo che esse si occupino seriamente del compito loro affidato, poiché molte sono le voci che corrono sul conto della gestione della nostra congrega di carità. Esse Commissioni dovranno ispirarsi non a sentimenti di partigianeria, ma bensì di giustizia e di equanimità.

Invitiamo quindi il R. Commissario a volere usare modi più civili nel ricevere i cittadini che si recano da lui per chiedere o dare notizie: e suo dovere di dare ascolto ai reclami di tutti. Da alcuni oppositori si ripete che parecchi dei passati amministratori dovrebbero essere dichiarati indegibili. Noi ci auguriamo che il Dottor Palliaccia voglia, senza badare a pressioni, mettere in luce le varie responsabilità ed essere severo con tutti.

Noi intanto vigileremo.

AMMINISTRATORE RESPONSABILE
Pasquale Postiglione

Memorandum N. 1 Nella debolezza ereditaria ed in quella acquisita, per impoverimento dell'organismo è necessario accudire subito col metodo di cura più idoneo affine di evitare che si converta in una qualche forma di malattia grave o anche inguaribile.

Ogni forma di esaurimento, da qualsiasi causa provenga, trova un infallibile correttivo nella Emulsione Scott cui anche i signori Sanitari ricorrono perché in essa si compendiano i principali elementi che mancano nel sangue, nei muscoli, nella nervatura, nel midollo spinale e nelle ossa degli individui di costituzione delicata aventi in sé, per conseguenza, i germi di malattie estenuanti.

La Emulsione Scott

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando compariate, — esigete le bottiglie Scott col pesatore. — L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno l'efficacia curativa. Non accettate imitazioni né surrogati, la Emulsione Scott è unica; nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso né a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "Saggi", "Piccole", "Grandi", fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio", affinché serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai Signori Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia N. 12, Milano.

Consiglio Igienico N. 1

LIBRERIA SOCIALISTA

M. DE LEONARDIS

Baglivo Uries (a Toledo) 45. Napoli

Si è pubblicato: avv. Francesco Lapenna:

IL MEZZOGIORNO

per un Vendrascio pugliese

E' un ottimo libro in cui con originalità di critica coraggiosa si tratta e si discute la questione meridionale, specie nel suo lato politico-amministrativo. Prezzo L. 1.50.

Ferri E. Guerra e lavoro	L. 0.10
Oggero G. Sorgeto	» 0.05
Eres. Le... presiosità di Don Dovera	» 0.10
Lazzari C. Politica di sangue o politica di classe	» 0.05
La necessità della politica socialista in Italia	» 0.25
Calvi G. I senzapatria	» 0.50
Hugo V. L'ingiustizia del domicilio coatto	» 0.10
Non mi fido del prete	» 0.10
Balzac C. Le piccole miserie della vita coniugale	» 1,—
» I celibi	» 1,—
Couperus — Pace universale (romanzo)	» 1,—
Norlinghi A. — Delinquenza presente e delinquenza futura (a proposito della condanna di Musolino)	» 0.50
La forza imbottita Giolitti-Zanardelli	» 0.15
Merlino F. S. — L'utopia collettivista	» 1,—
I misteri del confessionale. S. Alfonso dei Li-guori svelato	» 0.10
De Nava G. — Il sangue di S. Gennaro, il miracolo svelato	» 0.10
Colaanni N. — Sul divorzio	» 0.30
Cicciotti E. — Psicologia del movimento socialista	» 3,—
Sorel G. — Saggi di critica marxistica	» 3.50
Bonomi I. — La finanza locale e i suoi problemi	» 3,—
Chiappelli A. — Voci del nostro tempo	» 3,—

Il Tempo — giornale quotidiano socialista L. 0.05

L'Avanguardia Socialista, organo della frazione rivoluzionaria del partito socialista » 0.05
La gleba — rassegna quindicinale di Basilicata » 0.05
La Squilla della provincia di Potenza » 0.05
L'Irpinia del popolo » 0.05
La ragione » 0.05

Leggere il seguito in 4.ª pagina

Pizzicato per soddisfare ai giusti desideri del a sua clientela, ha messo in vendita il suo caffè, crudo e tostato, al VI CO NUNZIO alla Carità N. 2 — Crudo, Le tre qualità L. 3.20. Provincia aggio-gere spese postali.

DENTIZIONE senza dolori e senza disturbi nel BABINI (Diarrea, ecc.) col PRO-DENTIBUS secondo il Dott. A. MUGGIA Prof. di Clinica Infantile nella R. Università di Torino L. 2.25 — Per posta L. 2.50 Farmacia già ORSARIA — via Falcone, 1 MILANO

Società Anonima Cooperativa Tipografica Largo dei Bianchi allo Spirito Santo 1 a 7 — Napoli